

CINISELLO La proposta di Francesco Scaffidi (Pdl). L'assessore alla Salute: Meglio donare il sangue

«Test antidroga a giunta e consiglieri»

→ Oramai è diventato di moda. E anche a Cinisello la proposta è arrivata. Sotto forma di mozione presentata dal consigliere di minoranza del Pdl Francesco Scaffidi. Stiamo parlando del test antidroga su consiglieri comunali, assessori e, naturalmente, sul sindaco.

«Per il momento è stata firmata da quasi tutta l'opposizione, ma spero che anche qualcuno della maggioranza concordi con la mia proposta», spiega Scaffidi. La mozione si trasformerà in un ordine del giorno. E il consigliere motiva così la sua richiesta: «L'oramai dilagante uso della droga non può essere considerato un fatto privato sia per

chi ha responsabilità professionali sia, per chi come noi, ha la responsabilità di rappresentare i propri elettori in un'assemblea legislativa. L'idea di sottoporre i politici al test, sarebbe una prova di correttezza, oltre che un modo per dare l'esempio. Per questo vogliamo impegnare il sindaco Daniela Gasparini ad istituire il test antidroga volontario per assessori e consiglieri comunali almeno per cocaina e hashish una volta ogni sei mesi».

La mozione sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale. Ma una prima risposta viene data dall'assessore alla Salute (Idv) Giuseppe Colanni che è

anche medico. «Premesso che il test sul capello è particolarmente costoso, circa 165 euro a persona, con il sindaco Gasparini abbiamo pensato di fare una controproposta: invitare consiglieri comunali e assessori a diventare donatori del sangue. In questo modo ogni sei mesi si potrebbe aiutare chi ne ha bisogno e quindi incidere sul sociale e, allo stesso tempo, verificare se qualche politico faccia uso di droghe. Portare il controllo su consiglieri e assessori nel tempo, oltre ad aiutare il prossimo, assumerebbe un senso maggiore e non solo spettacolarizzare l'evento».

Roberto Pegorini